

Verbale n. 4/20 delle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche

La Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche si è riunita il giorno **lunedì 14 dicembre alle ore 15,00**. A seguito dei provvedimenti dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19, la riunione si è tenuta in modalità telematica da remoto tramite l'applicazione Google Meet. I componenti della Commissione hanno ricevuto un link a cui collegarsi per partecipare alla riunione.

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Situazione dei servizi bibliotecari in relazione all'emergenza sanitaria
4. Aggiornamento contratti e spese 2020
5. Programmazione 2021
6. Regolamento SBA e Carta dei servizi
7. Policy di Ateneo sull'accesso aperto
8. Aggiornamento progetti in corso (Sebina, polo SBN UPO, Bibliolab, Open access, ecc.)
9. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, dott. Marco Lombardo, prof.ssa Cristina Meini, dott.ssa Rosa Romeo sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara
Verbalizza: Zara

La Presidente verifica che tutti i componenti siano collegati e che siano correttamente funzionanti le funzionalità audio e video a disposizione dei partecipanti. Constatata la presenza del numero legale, la Presidente alle ore 15,10 dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

La Presidente esprime soddisfazione e apprezzamento per la buona riuscita del webinar tenutosi il 4 dicembre e organizzato in collaborazione con AISA, *Pagare per leggere o pagare per scrivere: un dilemma insuperabile? Editoria scientifica e Open Access*.

La Presidente anticipa che ha discusso con la dott.ssa Zemignani l'elaborazione del budget 2021 dello SBA, in particolare ha verificato la possibilità di procedere con l'acquisizione delle attrezzature RFID, già più volte rimandata negli ultimi due anni.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 9 settembre 2020.

Come concordato, in attesa dell'approvazione di un regolamento di funzionamento della



Commissione, verrà comunicata al Rettore e al Direttore generale l'avvenuta approvazione del verbale con l'invio del link del documento protocollato.

3. Situazione dei servizi bibliotecari in relazione all'emergenza sanitaria

La Presidente rileva che i servizi delle biblioteche sono sempre stati all'altezza delle esigenze e delle aspettative degli utenti, compatibilmente con la difficile situazione dovuta all'emergenza sanitaria. Il Piemonte in questi giorni è classificato come "zona gialla", sono quindi consentite maggiori libertà per gli spostamenti e una maggiore presenza di personale e studenti in Ateneo. La situazione sanitaria è però in continua evoluzione e del resto sono ormai imminenti le chiusure delle strutture per le festività natalizie.

Dopo un confronto fra tutti i presenti, la Commissione concorda sull'opportunità di continuare senza variazioni l'erogazione dei servizi di consultazione e prestito su prenotazione già attualmente previsti nelle diverse Biblioteche. Non si ravvisano le condizioni per l'apertura delle sale lettura almeno fino a fine 2020. All'inizio del nuovo anno verrà fatta se necessario una rivalutazione complessiva, in accordo con le indicazioni dell'Ateneo e con l'evolversi della condizione pandemica.

4. Aggiornamento contratti e spese 2020 e 5. Programmazione 2021

La Commissione concorda sulla discussione congiunta dei due punti, che hanno aspetti fortemente collegati.

La Presidente prende in esame le previsioni di spesa che sono state proposte agli Organi di Ateneo. Meini e Zara comunicano che in mattinata si è svolta la seduta del Senato Accademico che ha dato parere al bilancio di previsione 2021. Ora si attende l'approvazione definitiva da parte del CDA che si riunirà il prossimo 18 dicembre. Meini e Zara riferiscono che nella relazione sul bilancio sono contenute queste informazioni: "La gestione dei servizi e del patrimonio bibliotecario finanziata dall' Ateneo, è centralizzata sotto il profilo economico-finanziario in un unico Fondo per lo sviluppo del sistema Bibliotecario previsto sul budget di Ateneo. Non sono previste assegnazioni di budget delle biblioteche, le quali dispongono per il 2021 di budget residuali derivanti da precedenti assegnazioni. La consistenza complessiva del fondo è stata incrementata anche in considerazione dell'importanza che le risorse elettroniche hanno assunto in conseguenza dell'emergenza pandemica in corso:

2021	€ 1.047.000	2022	€ 1.105.000	2023	€ 1.140.000
------	-------------	------	-------------	------	-------------

Le risorse che al termine dell'anno accademico di riferimento non risultano utilizzate sono svincolate."

La Presidente riferisce che il budget per il 2021 è stato elaborato proprio tenendo conto dell'istituzione del Fondo unico dello SBA. Sono state messe in previsioni queste spese:

FONDO UNICO SBA: Banche dati (extra CRUI/CARE)	€80.000,00
FONDO UNICO SBA: Acquisto Periodici (print only , print+online e online only)	€130.000,00
FONDO UNICO SBA: Libri cartacei (monografie carta)	€80.000,00



Queste spese sono state inserite nella “Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022” dal momento che ammontano a più di 40.000 euro ciascuna. Nella programmazione è anche compresa la voce di spesa “Rinnovo e integrazione attrezzature Biblioteca 150.000,00 euro”.

A queste voci, si aggiungono le spese solitamente previste sull’UPB SBA, descritte nella tabella seguente:

Assistenza all'uso del nuovo gestionale (Training on the job)	€5.000,00
Acquisto servizio annuale Antiplagio (turnitin)	€2.500,00
Acquisto ebooks (compresa piattaforma EDRA)	€25.000,00
Accordo SIAE-CRUI per fotocopie	€18.000,00
Organizzazione di convegni, attività e seminari in tema di open access, servizi agli utenti e risorse elettroniche SBA	€3.500,00
Sottoscrizioni e rinnovi abbonamenti a risorse elettroniche	€720.000,00
Rinnovo software statistico Simonlib, rinnovi servizi NILDE e ACNP e servizio WEB-Dewey	€6.000,00
Sviluppo servizi di fruizione risorse elettroniche e risorse ad accesso aperto (discovery tool, ecc.)	€30.000,00
Quote di adesione progetto DOI, AISA, IFLA e AIB	€2.000,00
Adesione progetto EPOCA	€1.000,00

Va considerata anche la spesa di 25.000 euro per “Acquisizione nuovo gestionale Biblioteche SEBINA NEXT” che però non viene riportata in quanto già impegnata a seguito della stipula del contratto pluriennale con DM Cultura.

La Presidente fa notare che la conferma in dettaglio di tutte le voci di spesa andrà verificata dopo la seduta del CDA, a partire dallo stanziamento complessivo indicato nella relazione sul bilancio. Ricorda poi che nel caso il Fondo unico SBA non riuscisse a coprire tutte le spese necessarie, alle Biblioteche verrà chiesto di contribuire con i residui derivanti da precedenti assegnazioni.

La Presidente inoltre rileva che nella quantificazione del budget per le attrezzature RFID sono state elaborate varie ipotesi, dalla più costosa che ammonterebbe a circa 200.000 euro alla più economica di circa 130.000 euro. È stata presa in considerazione anche l’ipotesi di unificazione della Biblioteca del DSF con le Biblioteche di Medicina e del DISEI al Campus Perrone. Questa ipotesi consentirebbe un risparmio di circa 20.000 euro.

Romeo osserva che un’eventuale unificazione delle biblioteche non dovrebbe essere dettata solo da valutazioni di risparmio economico ma dovrebbe considerare anche altri fattori, ad esempio la vicinanza della biblioteca con la sede dell’attività didattica, per favorire gli studenti.

Zara ricorda che sono in sospeso alcune offerte di ebooks, vale a dire:

- Springer Offerta Ebooks 2020 (CARE e Alba Distribution)



- Springer_Trial Italian Ebooks Collection
- Jstor_Offerta Ebook
- Textbooks Cambridge disponibili sulla piattaforma Higher Education
- Textbook disponibili su piattaforma Ebscohost

Inoltre ricorda la richiesta di segnalare le piattaforme di interesse presenti sul portale di acquisto GOBI.

Segue una breve discussione al termine della quale la Commissione, verificato che al momento non ci sono richieste di ebooks degli editori e delle piattaforme indicate, concorda sulla decisione di non procedere a nessun acquisto. Il Supporto SBA valuterà l'opportunità di attivare alcune piattaforme sul portale GOBI in vista di eventuali acquisti futuri.

6. Regolamento SBA e Carta dei servizi (All. 2)

La Presidente ricorda che si è giunti ad una versione definitiva e condivisa della Carta dei servizi dopo che è stata discussa lungamente e in modo molto dettagliato in parecchie riunioni online, coinvolgendo nella preparazione del documento tutti i colleghi delle Biblioteche.

La nuova Carta dei Servizi presenta questi sviluppi:

- Revisione complessiva e precisazione dei servizi e delle modalità di erogazione
- Definizione dei servizi della biblioteca digitale, anche alla luce delle funzionalità offerte dall'applicativo SebinaNext in uso da dicembre 2018
- Indicazione di standard minimi dei principali servizi erogati
- Revisione e precisazione dei diritti e dei doveri degli utenti
- Impegni dello SBA anche in relazione alla Terza Missione dell'Università.

Dal momento che il Regolamento generale di Ateneo prevede all'art. 21, comma 2, che la Carta dei Servizi sia emanata dal Rettore sentiti il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico, il documento verrà presentato in Senato e poi in CDA nel mese di gennaio.

Tenconi propone un'ultima modifica al testo relativa all'articolo *Accesso ai servizi*, riguardante la registrazione e l'identificazione degli utenti che accedono alle biblioteche.

Dopo una breve discussione, la Commissione concorda su questa stesura dell'articolo:

"Accesso ai servizi

Per accedere ai servizi gli utenti devono essere registrati e richiedere l'iscrizione ad una Biblioteca dello SBA. La consultazione del materiale bibliografico cartaceo è libera in tutte le Biblioteche dello SBA, anche senza registrazione, previa eventuale identificazione."

La Commissione esprime parere favorevole sulla Carta dei Servizi ed auspica che tale parere venga condiviso negli Organi di Ateneo.

Per quanto riguarda il Regolamento dello SBA, di cui la Carta dei servizi diventerebbe un allegato, la Presidente ricorda che è stata elaborata una bozza che andrà ulteriormente discussa e rivista. La bozza propone delle modifiche all'organizzazione attuale dello SBA e richiede delle modifiche anche al Regolamento generale di Ateneo. Dal momento che l'obiettivo della revisione del RGA, previsto per il 2020, è stato rimandato a causa dell'emergenza sanitaria che ha reso prioritarie altre attività, anche l'obiettivo del nuovo Regolamento dello SBA viene conseguentemente rimandato. L'approvazione del documento non ha quindi carattere di urgenza.



La Presidente rileva che l'attuale bozza va nella direzione di un ripensamento complessivo della dipendenza delle biblioteche dai rispettivi dipartimenti: ogni biblioteca sarebbe sede di servizi bibliotecari e, in quanto tale, articolazione dello SBA a Vercelli, Novara ed Alessandria. I poli didattici delle tre sedi dell'Ateneo sono frequentati da studenti di diversi corsi di laurea e questo fa sì che anche le biblioteche abbiano utenti che hanno necessità di trovare materiale bibliografico di diverso ambito disciplinare. Le risorse dello SBA dovranno essere ottimizzate per offrire il massimo possibile a biblioteche di ambito scientifico ed umanistico, in formato cartaceo e digitale. Meini ritiene che la costituzione del fondo unico SBA e la fine delle assegnazioni alle biblioteche renda necessario un ripensamento dell'assetto organizzativo attuale. La bozza andrà condivisa con i Direttori di dipartimento.

Botto osserva che i bibliotecari hanno acquisito delle competenze in determinati ambiti disciplinari a seconda della biblioteca di appartenenza, competenze che non vanno trascurate o sottovalutate. Zara rileva che la situazione attuale può essere un'occasione di ampliamento delle competenze professionali dei bibliotecari. Romeo sottolinea la necessità di un maggiore coinvolgimento del personale delle biblioteche nelle scelte organizzative, in particolare se si prevedono cambiamenti significativi come quelli ipotizzati per il Campus Perrone.

7. Policy di Ateneo sull'accesso aperto (All. 3)

Tenconi e Zara, a nome del gruppo di lavoro sull'OA, presentano la bozza di policy. Il testo è stato elaborato sull'esempio di analoghi documenti già approvati e in vigore presso la gran parte degli Atenei italiani. La proposta è il risultato della condivisione del testo con i Delegati rettorali alle Biblioteche e alla Ricerca scientifica, prof.ssa Cristina Meini e prof. Emanuele Albano, oltre che con la Responsabile del Settore Ricerca dell'Ateneo, dott.ssa Cristina Colocchini. Il documento intende dare concreta attuazione ai principi dell'open access rendendo accessibili nel modo più efficace e ampio possibile i contributi alla letteratura scientifica prodotti dai componenti dell'Ateneo e promuovendo la partecipazione consapevole di tutta la comunità accademica a tale impegno. La policy definisce delle linee di indirizzo sulle modalità di deposito dei metadati e soprattutto del full-text dei contributi alla letteratura scientifica, intesi come qualsiasi testo accettato o pubblicato in sedi editoriali a valenza scientifica, che è stato soggetto a revisione o valutazione da esperti riconosciuti del settore, comprese le tesi di dottorato; individua l'Archivio Istituzionale IRIS UPO come strumento prioritario per l'attuazione della policy e per la valorizzazione e la conservazione a lungo termine della produzione scientifica dell'Ateneo; fornisce indicazioni operative relative alla gestione dei diritti d'autore finalizzata all'accesso aperto nell'archivio istituzionale; propone orientamenti nell'ambito della gestione e del monitoraggio della policy, della promozione delle politiche di pubblicazione ad accesso aperto e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione sul principio dell'open access.

Zara comunica infine che la policy verrà presentata in Senato e poi in CDA nel mese di gennaio.

A seguito di una breve discussione e di alcune richieste di chiarimento, la Commissione esprime parere favorevole sulla policy di Ateneo sull'accesso aperto, auspicando che venga approvata dagli Organi di Ateneo.

Tenconi e Zara illustrano brevemente anche il documento sui contratti trasformativi. Il gruppo di lavoro sull'open access ha svolto alcune riflessioni su questi contratti e ha prodotto un documento di sintesi sui punti salienti. Le maggiori criticità riscontrate riguardano: il contenimento dei costi complessivi, il mancato abbattimento dei costi storici degli abbonamenti



ai pacchetti di periodici online, il monopolio di pochi editori in particolare dell'ambito STM, l'inclusione nel contratto delle sole riviste ibride escludendo le riviste Gold. Il documento avanza poi delle proposte operative la cui realizzazione potrebbe rendere effettivamente fruttuoso questo periodo, che dovrebbe essere di transizione. In particolare si propone di potenziare la cosiddetta "green road", che non prevede costi diretti né per gli autori né per i lettori. La Policy OA, sostenendo l'auto-archiviazione del testo completo degli articoli (nella versione consentita da ciascuna rivista) negli archivi aperti disciplinari e/o istituzionali, va in questa direzione.

La Commissione concorda con le considerazioni contenute nel documento.

8. Aggiornamento progetti in corso (Sebina, polo SBN UPO, Bibliolab, Open access, ecc.)

La Presidente rileva che ci sono aggiornamenti relativi al progetto Bibliolab. Il progetto è stato discusso nei Consigli di corso di studi afferenti al DIGSPES. Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha reso obbligatori a partire dell'a.a. 2021-2022, ai fini dell'ammissione alla sessione di laurea, i primi 4 moduli del progetto. Gli altri corsi di studio hanno deciso di non rendere Bibliolab obbligatorio ma di dare ampia pubblicità al progetto, invitando gli studenti ad esplorare e ad utilizzare i moduli proposti sulla piattaforma DIR.

9. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da discutere la riunione si conclude alle ore 17,45.

Vercelli, 14 dicembre 2020

Il Presidente
(dott.ssa Marisa Arcisto)
f.to Marisa Arcisto

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara